

Via la barriera, stretta di mano nel tunnel del Ceneri

Pubblicato: Giovedì 21 Gennaio 2016



È crollato intorno a mezzogiorno l'ultimo strato di roccia nella canna ovest della galleria di Base del Ceneri, il **"terminale Sud"** del sistema Alptransit dentro ai confini elvetici. Poco dopo aver fatto brillare l'ultima carica i minatori hanno potuto stringersi le mani. Nei prossimi mesi seguiranno il consolidamento interno della galleria e la posa della tecnica ferroviaria. La messa in servizio della Galleria di base del Ceneri, lunga 15,4 chilometri, è prevista per la fine del 2020. A circa 700 metri dal portale nord di Camorino, più di 1000 collaboratori del progetto, tra cui minatori, impresari, ingegneri, progettisti, geologi e geometri, hanno seguito insieme agli ospiti d'onore l'ultima detonazione nella canna ovest della Galleria di base del Ceneri. La caduta del diaframma è avvenuta con la massima precisione: soli 2 centimetri di differenza in orizzontale e 1 centimetro in verticale.

L'evento, il primo di una serie di traguardi importanti che riguarderanno l'intera opera nel 2016, è stato trasmesso in diretta e in streaming on line dalla Televisione Svizzera.

[Guarda il liveblogging dell'evento sul sito della Rsi](#)

Nel suo discorso, **Renzo Simoni**, presidente della Direzione generale di AlpTransit San Gottardo SA, ha espresso il proprio riconoscimento a tutti i collaboratori del progetto, e in particolare ai minatori, per l'eccezionale lavoro svolto: "Avete svolto un lavoro eccezionale e avete tutte le ragioni per esserne orgogliosi. Senza il vostro impegno questo grande successo non sarebbe stato possibile". Renzo Simoni ha però ricordato anche **i due minatori che hanno perso la vita** durante la costruzione della Galleria di base del Ceneri.

Duccio Astaldi, capo del consorzio Condotte Cossi, ha a sua volta tracciato un bilancio positivo: “La maggior conoscenza e l’apprezzamento per l’organizzazione del lavoro in Svizzera, si è concretizzata in molte collaborazioni e rapporti commerciali”.

Il direttore del Dipartimento del territorio del Canton Ticino, **Claudio Zali**, ha ricordato nel suo discorso la grande importanza della Galleria di base del Ceneri per il traffico regionale tra Bellinzona, Locarno e Lugano. **Peter Füglistaler**, direttore dell’Ufficio federale dei trasporti ha sottolineato che l’importanza della Galleria di base del Ceneri va ben oltre i confini del Canton Ticino e della Svizzera: “Con la sua politica di sistematico trasferimento del traffico merci transalpino dalla strada alla ferrovia, la Svizzera rappresenta un modello per l’Europa e dimostra di conservare la sua apertura, almeno sul piano del traffico, impegnandosi per individuare soluzioni sostenibili e ragionevoli”.

La canna Ovest è quella dove correranno i treni direzione Nord, verso Bellinzona-Zurigo-Rotterdam, mentre la canna Est (che sarà ultimata nei prossimi giorni) è quella dove correranno i treni direzione Sud, Lugano-Luino-Genova. **L’entrata in servizio è prevista nel 2020**, dopo uno slittamento di un anno dovuto a un contenzioso: la galleria consentirà di ridurre da 55 a 22 minuti la percorrenza tra Lugano e Bellinzona (con benefici anche verso Locarno) e cambierà dunque anche i rapporti tra le due aree del Ticino, il Sopraceneri e il Sottoceneri, che oggi – pur vicini – fanno i conti con la “strettoia” del Ceneri.

Con la caduta del diaframma principale i lavori alla Galleria di base del Ceneri non sono terminati. Nei prossimi mesi proseguirà il consolidamento interno della galleria. **Entro fine 2016 verranno completati tutti i lavori di rivestimento e betonaggio delle canne e dei cunicoli**. Gli specialisti della costruzione grezza provvederanno a munire la gallerie di tutti gli impianti meccanici ed elettromeccanici quali porte, cancelli nonché sistemi di ventilazione e impiantistica. Questi impianti permettono di garantire la sicurezza dell’esercizio e della manutenzione del tunnel ferroviario. **Nell’estate del 2017 si procederà infine alla posa della tecnica ferroviaria**. Per installazioni di tecnica ferroviaria s’intendono i binari, la linea di contatto, l’impianto elettrico e di alimentazione della corrente ferroviaria, i cablaggi, gli impianti di telecomunicazione e radio, i sistemi di sicurezza e automazione nonché la tecnica di guida.

di [m.c.c.](#)